



PILLOLA PER NAVIGARE

NUMERO 113

5 febbraio 2013

Qui al **Telefono d'Argento** siamo tutti molto felici di avere la possibilità di condividere quanto contenuto in questo numero della Pillola per navigare; inviata gratuitamente, è il frutto e il risultato di un lavoro fatto con amore e dedizione. Maggiori informazioni sulle attività dell'associazione Il Telefono d'Argento possono essere reperite nel sito internet: www.telefonodargento.it

Apriamo la Pillola per navigare con questa riflessione

Una volta incontrai sul treno un signore che non conoscevo: aveva il posto davanti al mio e mi riconobbe, avendomi letto e visto in televisione. Con discrezione e brevemente mi parlò della sua vita e mi disse una cosa a prima vista semplice eppure grande: «Io ogni giorno ringrazio Dio per il dono più bello che mi ha fatto, quello di avermi fatto incontrare e amare mia moglie». Mi ritorna alla memoria quell'incontro.....

L'amore per Dio e per il prossimo è visto come dono, massima fonte di felicità, ma anche come impegno serio e affascinante. È un allargare le braccia per accogliere l'anima dell'altra persona, in una reciprocità come quella dichiarata dalla donna del Cantico dei cantici: «Il mio amato è mio e io sono sua... Io sono del mio amato e il mio amato è mio» (2,16; 6,3). Ma soprattutto vorrei

sottolineare quel tema della gratitudine: se avete avuto la fortuna di incontrare una persona che vi ama e che amate, ditele senza pudori il vostro grazie.

L'amore, infatti, è il dono più alto, dal valore inestimabile.

Card. Gianfranco Ravasi

"Il Mattutino" - da L'Avvenire

IN QUESTO NUMERO DELLA PILLOLA PER NAVIGARE:

1. Appuntamenti
2. La “Pillola per navigare” – Come salvare una pagina web
3. Indovina!
4. Le nostre ricette – Carciofi alla sapormondi
5. Raccontaci di te –
6. Cammei del Telefono d’Argento 5
7. Curiosità – Roma leggendaria, misteriosa, insolita e fantastica 38
8. Tablet per il surf

Ricordiamo che il Telefono d’Argento ha istituito un servizio telefonico **gratuito** per aiutare a superare le difficoltà nell’uso del computer.

In caso di bisogno chiamare il numero telefonico:

333.1772038

Inoltre, per chiedere chiarimenti, mandare una e-mail a:

telefonodargento@hotmail.it

Per coloro che, non ancora iscritti alla *Pillola per navigare*, desiderano iscriversi, inviare una e-mail all'indirizzo: telefonodargento@hotmail.it

oppure telefonare al **333.1772038**.

1 – APPUNTAMENTI

Sabato 9 febbraio ore 21.00 - Auditorium Parco della Musica di Roma
Grande concerto di beneficenza a favore del Telefono d'Argento e altre quattro associazioni.

I biglietti sono a disposizione presso le sedi del Telefono d'Argento

Noi volontari saremo presenti per stare insieme in questo momento di festa.

Tel. 06.8557858 – 338.2300499

Lunedì 11 Febbraio alle ore 10 presso la parrocchia di S. Roberto Bellarmino
Celebrazione dell'Unzione degli Infermi. Avviso importante per tutti coloro che sentano bisogno di un forte aiuto spirituale

Chi desidera essere accompagnato può chiamare lo 06 8557858

Sabato 23 febbraio ore 10 – Assemblea dei soci del Telefono d'Argento

Parrocchia San Tommaso Moro Via dei Marruccini 1

Per adesioni tel. 06.8557858

Martedì 5 febbraio, alle ore 16:00, nella sede di S.Agnese Fuori le Mura, via Nomentana 349.

Il dott. Marco Rossi, archeologo e storico dell'arte, parlerà delle bellezze di Roma antica e delle ultime scoperte sul Palatino;

Tutti i Martedì alle ore 16:00, continuano gli incontri **APERTA...MENTE ANZIANI** a S. Agnese Fuori le Mura, via Nomentana 349.

Per informazioni: 06 86207644 (martedì e giovedì, dalle 17:00 alle 19:00)

Ogni giovedì ore 17 Parrocchia Sacro Cuore di Maria Piazza Euclide

Gioco di burraco - Sono disponibili 2 tavoli.

Per informazioni telefonare il martedì e il giovedì dalle ore 17 alle 19 al numero 06 80 83 541

Giovedì 7 febbraio ore 10 – Presso la struttura di via G. Frescobaldi 22 -

Cineforum

Tel. 331.3248598 – 06.8557858

Tutti i Martedì e i Venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00 – Parrocchia S. Maria della Mercede - Via Basento, 100: "**Per stare insieme**"

Per maggiori informazioni: Tel. 06 88 40 353

Tutti i mercoledì ore 17.30 Parrocchia Santa Croce – Via Guido Reni 2b

CUCINA CRUDISTA CREATIVA SULLA SCIA DELLA BIBBIA

Corso di cucina naturale crudista – Ricette ispirate dalla lettura della Bibbia.

E Dio disse " Ecco, Io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo"

(Genesi 1,29)

Con la collaborazione della dott.ssa Bruna Bouchè per gli aspetti nutrizionali e delle chef del Telefono d'Argento per la realizzazione delle ricette – Fotografie di Gabriella Baldelli.

Per informazioni telefonare a 333.1772038 - 063222976

Sabato 9 febbraio ore 10,30 Parrocchia Santa Croce – Via Guido Reni 2b
Corso **ApertaMente** per il potenziamento della memoria.

Per partecipare telefonare al **Telefono d'Argento** 06.3222976 - 333.1772038

Il venerdì alle ore 16.30 nell'oratorio della parrocchia di S. Croce a via Flaminia
Via Guido Reni 2b, si gioca a **BURRACO**.

Per partecipare telefonare al **Telefono d'Argento** dalle ore 17 alle ore 19 allo
06.3222976 oppure a tutte le ore al 333.1772038

Tutti i venerdì ore 17,30 Parrocchia Santa Croce – Via Guido Reni 2b

In occasione dell'anno della fede e in attesa della nuova enciclica del Papa -
Approfondimento delle Sacre Scritture con l'utilizzo dei nuovi strumenti
informatici, multimediali e telematici.

Per informazioni ed adesioni telefonare 333.1772038 – 06.3222976

Il giovedì mattina (ore 10 – 13) e il venerdì mattina (ore 10 – 13) sono a
disposizione, per consulenze e consultazioni **gratuite**, psicologo e avvocato,
presso la struttura di via G. Frescobaldi 22.

**Chiama il Telefono d'Argento al numero 06.8557858 o al cellulare
331.3248598.**

Quando ci si sente male, ricorrere alla psicoterapia significa prendersi cura di se stessi. Consapevoli che il malessere può dipendere da un nostro comportamento sbagliato, da scelte che non ci appartengono, da una mentalità che ci condiziona ... ne parliamo con un terapeuta per far emergere, di noi, un lato nuovo, diverso, più affine a ciò che siamo.

Chiama lo Sportello di consulenza Psicologica al numero 331.3248598

2 - LA PILLOLA PER NAVIGARE

Come salvare una pagina WEB

Grazie al diffondersi delle connessioni ADSL e delle reti senza fili, siamo quasi sempre connessi ad Internet ma questo non vuol dire che sia svanita del tutto la necessità di conservare alcuni documenti e alcune informazioni in locale per poterle consultare anche off-line.

Prendetevi cinque minuti di tempo libero e fatevi rinfrescare un po' la memoria su come si fa a conservare le informazioni contenute nelle pagine Web per consultarle quando non si è collegati ad Internet.

Iniziamo col vedere come salvare una pagina Web normalmente, ossia sotto forma di documento HTML consultabile anche offline con qualsiasi browser Web.

Queste sono le procedure base per tutti e tre i principali browser disponibili per Windows.

- Internet Explorer: clicca sull'icona dell'ingranaggio collocata in alto a destra (se utilizzi IE9, altrimenti clicca sulla voce File collocata in alto a sinistra) e seleziona la voce File > Salva con nome dal menu che compare. Nella finestra che si apre, seleziona il formato in cui salvare la pagina sul PC dal menu a tendina

Salva come (Archivio Web salva pagina Web e immagini in un unico documento in formato mht, Pagina Web completa salva pagina Web e immagini in file separati, mentre Pagina Web solo HTML salva solo il testo della pagina senza le immagini) e clicca sul pulsante Salva per completare il salvataggio.

- Google Chrome: clicca sull'icona della chiave inglese collocata in alto a destra e seleziona la voce Salva pagina con nome dal menu che compare. Nella finestra che si apre, seleziona il formato in cui salvare la pagina sul PC dal menu a tendina Salva come (Pagina Web completa salva pagina Web e immagini in file separati, mentre Pagina Web solo HTML salva solo il testo della pagina senza le immagini) e clicca sul pulsante Salva per completare l'operazione.
- Mozilla Firefox: clicca sul pulsante arancione Firefox collocato in alto a sinistra e seleziona la voce Salva pagina con nome dal menu che compare. Nella finestra che si apre, seleziona il formato in cui salvare la pagina sul PC dal menu a tendina Salva come (Pagina Web completa salva pagina Web e immagini in file separati, Pagina Web solo HTML salva solo il testo della pagina senza le immagini, mentre File di testo salva solo il testo della pagina Web sotto forma di file txt) e clicca sul pulsante Salva per completare l'operazione.

Qui puoi vedere un video youtube su come salvare una pagina Web

<http://www.youtube.com/watch?v=qnWfCRSDuDQ>

Se c'è qualcosa che vuoi approfondire, chiedi chiarimenti inviando una e-mail a: telefonodargento@hotmail.it o telefona al **333.1772038**.

3 - INDOVINA!

L'indovinello della scorsa settimana chiedeva: **Quali vie son sempre rotte?**

Soluzione: Le vie del mare che infatti si chiamano rotte

E ora ecco il nuovo indovinello: **Se in una gara sei terzo e superi il secondo, in che posizione tagli il traguardo?**

Invia la risposta all'indirizzo: telefonodargento@hotmail.it

4 - LE NOSTRE RICETTE

Presentiamo di seguito le letture e la ricetta di mercoledì scorso al corso di

CUCINA CRUDISTA CREAT^TIVA SULLA SCIA DELLA BIBBIA

La narrazione della creazione mostra che uccidere animali non fa parte dell'ordinamento di Dio, «Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutto per l'esistenza». In Gn 1,1-31 Dio benedice ogni cosa creata, ogni essere, animali e uomini e dona loro in cibo le erbe che producono seme e i frutti degli alberi. Fino al peccato dei progenitori, unico cibo erano le erbe e i semi. Nell'intento di Dio non era necessaria la morte di alcun essere vivente per la sopravvivenza di ogni altro.

Enzo Bianchi afferma che «all'uomo non è dato un potere oppressivo, arbitrario, assoluto, vendicativo, né è data facoltà di sfruttamento della terra e degli animali [...]; all'uomo non è concesso di cibarsi uccidendo gli animali: per nutrirsi farà ricorso alle piante erbacee che hanno un fusto che culmina con un seme, cioè i

cereali e gli alberi da frutto, mentre l'erba è per il pascolo e il nutrimento degli animali. Gli esseri che hanno nefesh non possono servire da cibo agli uomini, perché nella volontà creatrice di Dio il cosmo vive di un rapporto basato sull'assoluto rispetto della vita». Il Libro della Genesi parla, infatti, di “guida” da parte dell'uomo sulla creazione: il verbo ebraico “custodire” porta la stessa accezione della cura e responsabilità dell'uomo verso la donna, non del possesso: «Mia è la terra e voi siete forestieri e inquilini presso di me».

Carciofi alla Sapormundi



Ingredienti (per 2 persone):

4 carciofi freschi e teneri

1 limone, solo il succo

1/2 barattolo di [chutney di barbabietole alla paprica dolce](#) di Sapormundi

1 filo d'olio buonissimo

poco pepe bianco di Malabar macinato al momento

Procedimento:

Togliere le foglie più esterne e più dure dei carciofi, tagliare loro le punte (eliminare circa metà carciofo), tagliare ogni carciofo in quattro spicchi e con un coltellino piccolo e affilato togliere la poca barbetta che c'è nel mezzo. In un contenitore di vetro da frigo mettere acqua+succo di limone e immergervi i quarti di carciofo puliti e lasciare macerare tutta la notte.

L'indomani scolare i carciofi, tagliarli sottili sottili, disporli nel piatto con al centro un paio di cucchiainate di chutney di barbabietola, un filo d'olio e un poco di pepe bianco per chi ama.

Il pepe bianco di Malabar è molto delicato e profumato al tempo stesso, non è pungente come quello nero, lo consigliamo quando non si vuole avere un pepe troppo presente..



Cosa ne pensi? Invia i tuoi commenti al seguente indirizzo di posta elettronica:

telefonodargento@hotmail.it

5 - RACCONTACI DI TE

Un'estate di tanti anni fa.

Sì, nessuno ci crederebbe adesso, ma anch'io sono stata felice.

Fu nell'estate del '50.

A Fiera di Primiero da Roma si arrivava dopo una notte di treno e poi con una corriera. Un viaggio avventuroso in tempi in cui l'Autostrada del Sole non esisteva. Quell'anno vi andai ai primi di luglio con mia madre.

Il paese era piccolo, un gruppetto di case, un vecchio centro storico, un torrente: il Cismon. Il tutto ai piedi delle Pale di San Martino, ma niente a che vedere con l'omonimo paese, molto rinomato e alla moda.

Dovevamo trascorrerci parecchie settimane: mia madre, incinta, aveva bisogno di aria fresca e riposo. La gravidanza annunciata mi aveva colto alla sprovvista. Consideravo la mamma, a quarant'anni, "vecchia" e non riuscivo ad abituarci all'idea. Comunque facevo di tutto per aiutarla, coccolarla e non sentirmi defraudata del ruolo di figlia unica.

Avevo quindici anni, ero stata promossa in prima liceo. A Roma frequentavo una scuola femminile di suore. Ero una ragazza tranquilla e devota. L'albergo, a conduzione familiare, oltre a noi aveva pochi ospiti: qualche straniero, due famiglie con bambini; nessuno della mia età. Il paesaggio, i luoghi, l'ospitalità erano piacevoli, l'aria pura metteva appetito.

Dopo un po' di giorni arrivò Bruno. Era il nipote degli albergatori. Studiava a Trento, d'estate tornava al paese e lavorava con gli zii. Un ragazzone di vent'anni alto e biondo, esperto di montagna, che si prestava a far da guida nelle escursioni o il quarto a tennis e persino a canasta. Ai miei occhi era bello come un attore.

Subito mi presi una gran cotta che cercavo di nascondere dietro un libro o tuffandomi nel lavoro ai ferri del corredo. Mi trattava come una bambina, ne avevo l'ingenuità, non i sentimenti. Mi tirava la coda di cavallo quando passavo, e mi trattava da pigrona nelle gite. La sera dopo cena metteva sul piatto del grande radiogrammofono dei settantotto giri vecchi e graffiati, niente mambi alla Perez Prado, poi mi sfidava in interminabili partite di carte.

I giorni passavano senza che li contassi, in fretta, col batticuore nel vederlo al mattino, nel salutarlo alla sera, per poi sognarlo tutta la notte. Cosa sognassi non lo ricordo, certo sogni confusi: a scuola, con le mie compagne, l'amore era una cosa immaginata, letta nei romanzi, mai provata e senz'altro da rimandare a dopo. Non avevo alcuna esperienza né civetteria. Bruno doveva averlo capito, ma continuava come se niente fosse.

Eppure non soffrivo.

La felicità era qualcuno cui pensare, consisteva nella sua compagnia, nelle risate, nel tocco della sua mano quando, casualmente, mi sfiorava. Poi una sera la mia mano rimase nella sua. Abbassai gli occhi, arrossii e risposi alla stretta. Due sere dopo mi baciò. Fu la mia prima volta, ero talmente frastornata che se me l'avesse chiesto gli avrei concesso molto di più. Ma non ci furono richieste, neanche dichiarazioni. Solo altri baci rubati, nel giardino, in cui esalavo l'anima.

Il giorno prima della nostra partenza mi chiese:

“Tornerai?”

“Sì”, risposi, “Per Natale, mi insegnerai a sciare”

Avevamo preso un impegno. Partii senza rimpianti, sicura di me stessa e di lui. Cominciammo a scriverci. Fu un autunno tristissimo che portò alla mia famiglia una grave disgrazia. Non tornammo più a Fiera di Primiero, le lettere si diradarono poi cessarono. Tutto cambiò, la nostra famiglia non fu più la stessa: con un senso di disfatta gravitava attorno al problema che le era piombato addosso.

Finii gli studi. Non mi sono mai sposata.

Sono stata felice solo un'estate, quella del '50, quando ancora avevo tutta la vita davanti e me la immaginavo tutta diversa.

G.G

Invia anche tu la tua storia a questo indirizzo:

telefonodargento@hotmail.it

Se invece preferisci raccontare la tua storia, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333.1772038**.

6 – CAMMEI DEL TELEFONO D'ARGENTO

Storie di normale solitudine 5

M.F.

Che ricordo tenero! Mai sposata, ma con una femminilità timida e dolce l'abbiamo conosciuta a causa dello sfratto dalla sua abitazione, un sottoscala umido e buio. Piccolina e minuta, con una voce acuta e sottile dal leggero accento umbro, portava il bastone essendo claudicante sin da piccola ed aveva sempre l'atteggiamento, con la testa piegata da un lato, di chi si sente in imbarazzo a chiedere aiuto. Aveva piacere di uscire ed essere accompagnata agli incontri con altri anziani; non partecipava mai alle conversazioni ma sorrideva sempre. Il mio più grande risultato fu quando riuscii a trovarle una stanza luminosa in una struttura comunale e farle avere una buonuscita dal proprietario dell'appartementino. Il proprietario, un giovane avvocato siciliano, avendo urgenza di allargare il suo studio professionale (che differenza tra il modernissimo e luminoso studio dell'avvocato e l'adiacente squallido appartementino di M.!) ha subito staccato un assegno, in fondo anche lui intenerito da questa donnina piccola e mite. L'ho accompagnata in banca a versare il suo primo gruzzoletto, e, cosa strana, dopo poco si sono "materializzati" dei parenti che abitavano all'Eur che appena saputo del trasloco

della loro parente hanno voluto aiutarla prendendole tutti i mobili e purtroppo chiedendole dei soldi che lei, felice di tante attenzioni, le ha dato volentieri. E' morta da sola dopo pochi mesi.

RdA

7 – CURIOSITA'

Roma leggendaria, misteriosa, insolita e fantastica – 37

La Galleria Prospettica



Già in altri contesti abbiamo parlato di come uno degli aspetti del Barocco è quello di "stupire", di ingannare gli occhi, di coinvolgere lo spettatore con effetti decorativi e di movimento. Certo, non tutte le opere barocche possono avere gli effetti strabilianti che abbiamo trovato nella chiesa di S. Ignazio di Loyola...ma certamente girando per Roma possiamo trovare molti altri esempi veramente interessanti.

Quello di cui questa volta vogliamo parlarvi riguarda un corridoio veramente particolare della prima metà del 1600, opera del grande ed estroso architetto Francesco Borromini (vedi foto), e che si trova all'interno di Palazzo Spada.

Dobbiamo ricordare che la galleria Spada ospita un'importante raccolta di pitture, soprattutto del 1700, sculture e arredi antichi, e l'ingresso costa molto poco...ma in realtà per vedere il corridoio di cui vi voglio parlare non è necessario neppure entrare nella pinacoteca e pagare il biglietto, basta semplicemente accedere negli orari di apertura della galleria all'ingresso del palazzo, a piazza Capo di Ferro 13.

Oltrepassato l'ingresso del palazzo, sulla sinistra, oltre la vetrata, potete vederla: ecco a voi la famosa "Galleria Prospettica".

Ma cos'ha di tanto speciale questa galleria? (vedi foto)

Dovreste essere fortunati, come lo siamo stati noi, per assistere al passaggio di qualche custode all'interno di questo corridoio (o forse chiedergli gentilmente se egli lo attraversi per voi?).... Basterà che egli compia qualche passo all'interno di esso per far realizzare la magia: camminando all'interno, egli diventerà sempre più grande, e nel giro di soli 3 passi sarà divenuto un gigante alto come i capitelli delle colonne!!



Com'è possibile?

E' questo l'incredibile: l'intera galleria è un formidabile gioco prospettico inventato dal Borromini. La galleria, che sembra lunga circa 30 metri, in realtà ne misura appena 8!

Per operare l'inganno per l'occhio, tutta l'architettura della galleria concorre con una precisione scientifica a creare l'illusione: il soffitto si abbassa , le pareti si avvicinano, i disegni geometrici sul pavimento si deformano, le colonne digradano e si abbassano gradualmente di più di 3 metri! Persino la "grande" statua di Marte in fondo alla galleria, in realtà è una statuetta...di appena 60 cm!

Piazza Capo di Ferro è qui:

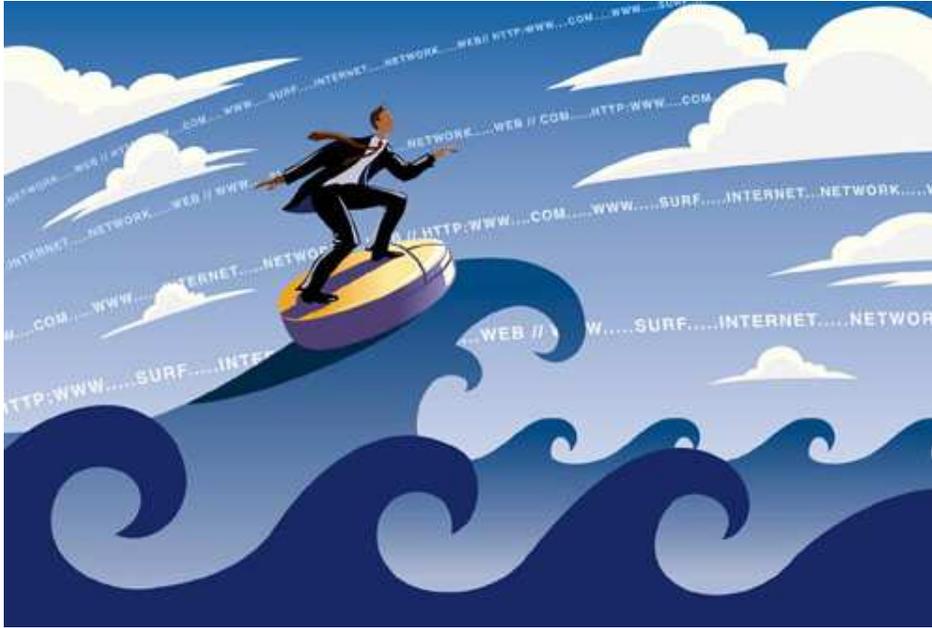
http://maps.google.it/maps?f=q&source=s_q&hl=it&geocode=&q=piazza+capo+di+ferro,+roma&sll=41.442726,12.392578&sspn=14.054772,43.286133&ie=UTF8&hq=&hnear=Piazza+Capo+di+Ferro,+00186+Roma,+Lazio&ll=41.894004,12.472712&spn=0.00341,0.010568&z=17

Cosa ne pensate? Inviare un commento a: telefonodargento@hotmail.it

8 – TABLET PER IL SURF

Al giorno d'oggi il modo di vivere, di lavorare e di comunicare cambia grazie ai nuovi paradigmi imposti dalla diffusione di smartphone, tablet, enterprise application services, social network e cloud computing che apportano modifiche alla collettività e alle interazioni personali: la società è, quindi, sempre più connessa . Al punto che la quotidianità delle persone, sia in ambito personale sia

lavorativo, è in continuo cambiamento e le abitudini della gente si modificano, assecondando i ritmi del nuovo mondo che è sempre più digitalizzato .
Con queste premesse al **Telefono d'Argento** non rimane che cavalcare l'onda e con la tavoletta... surfiamo il web insieme.



Oltre la pillola per navigare, ecco da ora

TABLET PER IL SURF

Suggerimenti delle parole nei “Nuovi Messaggi”

Se i suggerimenti offerti dalla tastiera di Android non sono sufficienti, basta tenere premuto a lungo sulla parola centrale. Questo gesto farà apparire sullo schermo una griglia con oltre 10 parole suggerite dal sistema.

La Punteggiatura

Oltre ad avere i principali segni di punteggiatura come seconda funzione sulle lettere della tastiera, Android mette a disposizione un piccolo, ma ben fornito

menu, che contiene tutti i simboli. Per aprire questa funzione basta tenere premuto a lungo sul “punto“

Controlli rapidi

Il browser standard di Android supporta i comandi rapidi. Entrando all'interno delle impostazioni dell'applicazione, sotto la voce Labs è possibile abilitare questa funzione. In questo modo è possibile utilizzare un menu di controllo alternativo molto utile.

Android di notte

Dentro le impostazioni del browser è possibile modificare il sistema di rendering delle pagine invertendo i colori. Impostando questa modalità leggere i testi delle pagine Web risulterà molto più comodo di notte.

Chiudere le app su Android

Con il nuovo menu multitasking di Android è possibile chiudere un programma semplicemente trascinando fuori dallo schermo la sua anteprima. Per effettuare una chiusura forzata dell'applicazione si può invece ricorrere a questo metodo; premere a lungo sull'anteprima dell'app e scegliere la voce Informazioni applicazione. A questo punto basta selezionare Termina.

Disinstallare un programma

Abbiamo scaricato un programma e, subito dopo ci rendiamo conto che non ci piace e non fa per noi. Per disinstallare l'app in modo rapido è sufficiente trascinarla dal menu delle applicazioni alla Home. Lasciando l'icona sopra il campo “Disinstalla” partirà il processo per eliminare il programma.

Le applicazioni nella Home

A partire da Android versione 4 gli smartphone che utilizzano la piattaforma di Google inseriscono automaticamente un collegamento sulla Home. Se

desideriamo aggiungere manualmente queste scorciatoie dobbiamo andare nelle impostazioni di Google Play e deselezionare l'apposita voce.

Che versione usi di Android?

Google a partire da Ice Cream Sandwich (la 4.0) ha inserito all'interno di Android una simpatica curiosità. Nel menu delle impostazioni, alla voce "Info sul telefono" si trova il numero di versione del sistema presente. Premendo più volte sull'informazione appare un'immagine nascosta che mostra il logo della versione.

Sostieni la nostra Associazione - Il Telefono d'Argento - Onlus

con il tuo 5 x 1000

A te non costa nulla, per noi è un dono prezioso!

Come fare? È semplice!

Nel prossimo modello della dichiarazione dei redditi (CUD, 730, Modello Unico) basterà firmare nell'apposito riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..."- indicare nello spazio sottostante il codice fiscale del Telefono d'Argento

97335470585

Donare il 5x1000 non costa nulla!

In attesa della “**Pillola per navigare**” della prossima settimana, il **Telefono d’Argento** invia gli auguri di una settimana felice e in armonia.

Il Telefono d’Argento – Onlus.

Via Panama, 13 – 0198 ROMA

Tel. 06.8557858 – 338.2300499

Indirizzo e-mail: telefonodargento@hotmail.it

Sito Internet: www.telefonodargento.it

SE DESIDERI NON RICEVERE PIU’ QUESTO MESSAGGIO dal titolo “PILLOLA PER NAVIGARE”, trasmesso dall’Associazione Il Telefono d’Argento – Onlus”, INVIA, PER FAVORE, UNA E-MAIL AL SEGUENTE INDIRIZZO ELETTRONICO:

telefonodargento@hotmail.it

oppure chiama il [333.1772038](tel:333.1772038).

BUONA SETTIMANA dal Telefono d’Argento